



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	18
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	22
<i>Poiché il patrimonio netto dell'Ente è tornato positivo, non si rende più necessario procedere all'approvazione di un piano di risanamento pluriennale.</i>	<i>22</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	25
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	28
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	28
2.7 CONTI D'ORDINE	29
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	29
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	30
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	30
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	35
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	36
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	36
<i>Per l'esercizio 2016 non ci sono voci di natura eccezionale e/o straordinaria</i>	<i>37</i>
3.1.7 IMPOSTE	37
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	37
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	38
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	38
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	39
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	41
4.5 REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014.....	45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Cagliari fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa

Il DLgs. 139/2015 stabilisce che il bilancio d'esercizio è costituito, oltre che dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa, anche dal

- Rendiconto finanziario

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cagliari deliberato dal Consiglio Direttivo in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Cagliari non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Cagliari per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività € 2.094.237

Passività € 2.091.003

Patrimonio netto € 3.234

Risultato economico € 62.534

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
Software	20%	20%
Ramo d'azienda	6%	6%
Rivalsa Sara Assicurazione	6%	6%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
01 Costi di impianto e di ampliamento:										
Totale voce										
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:										
Totale voce										
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:										
Software	2.031	1.630	401	224				446		179
Totale voce	2.031	1.630	401					446		179
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:										
Ramo d'azienda SGS										-
Totale voce			-		-			-		-
05 Avviamento	340.931	104.173	236.758					18.941		217.817
Totale voce	340.931	104.173	236.758	-	-	-	-	18.941	-	217.817
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
07 Altre										
Rivalsa SARA ASSICURAZIONI SPA	41.366	4.596	36.770	-				2.298		34.472
Totale voce	41.366	4.596	36.770	-	-	-	-	2.298	-	34.472
Totale	384.328	110.399	273.929	-	-	-	-	21.685	-	252.468

L'avviamento del Ramo di Azienda è stato ammortizzato in 18 anni, invece che i 5 previsti dal oic 24 punto 94, in quanto lo stesso Principio Contabile consente periodi di maggiore durata, che comunque non devono superare i venti anni, qualora sia ragionevole

supporre che la vita utile dell'avviamento sia senz'altro superiore ai cinque anni.

Nel caso specifico l'Ente ha ammortizzato l'avviamento in 18 anni per le seguenti motivazioni: l'Ente ha riacquistato nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003 per € 392.500 e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 340.931. Poiché l'Ente opera con un unico dipendente impegnato nel processo di lavoro amministrativo contabile, l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è peraltro significativa: nel 2016 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato un potenziamento del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati e estendere l'uso del marchio ad altre attività. Nel 2016 l'utile prodotto dal ramo di azienda, relativo alle associazioni, alle royalties uso marchio e ai diritti per riscossione tasse automobilistiche, è stato pari a € 64.117 (€ 42.351 per produzione associativa, € 19.200 per royalties uso marchio, € 2.566 per diritti di riscossione tasse automobilistiche), nettamente superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 18.941, per cui si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
Immobili	0%	0%
Impianti	12%	12%
Mobili	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:										
Immobili	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-	-	475.891
Totale voce	501.812	-	25.921	-	475.891	-	-	-	-	475.891
02 Impianti e macchinari:										
Impianti	790		236		554	1.500	276			1.778
Totale voce	790		236		554	1.500	276			1.778
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Attrezzature	335		335		-					-
Totale voce	335		335		-					-
04 Altri beni:										
Mobili ufficio	4.423		4.423	-	0		-			-
Totale voce	4.423		4.423	-	0		-			-
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
.....										
Totale voce										
Totale	507.360	-	30.915	-	476.445	1.500	276	-	-	477.669

La voce "terreni e fabbricati" è composta da n° 3 immobili:

- immobile Villacidro
- immobile Quartu Sant'Elena
- immobile Via Mameli Cagliari

Per quanto concerne fabbricati e terreni, il nuovo principio contabile OIC 16, entrato in vigore nel 2014, ha previsto la necessità di scorporare il valore del terreno sul quale il fabbricato insiste, al fine di depurare il valore di quest'ultimo, ai fini dell'ammortamento. Nel presente bilancio non si è proceduto ad effettuare alcuno scorporo del valore del terreni in quanto l'Ente non effettua l'ammortamento degli immobili perché ritiene di rientrare nella fattispecie prevista dal OIC 16 al punto 55 " ...Se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, come può accadere per alcuni fabbricati, il bene non viene ammortizzato.". Pertanto non si è provveduto come di consueto ad ammortizzare gli immobili dell'Ente perché tali beni sono iscritti a bilancio a un valore nettamente inferiore a quello di mercato: secondo valutazioni della Commissione di Congruità dell'Ente, la loro iscrizione a bilancio andrebbe significativamente rivalutata. All'operazione di rivalutazione si provvederà – previo ulteriori accertamenti peritali - nel momento in cui la normativa lo consentirà.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni,

le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

L'Automobile Club di Cagliari non ha rimanenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
Automobile Club d'Italia	96.006			26.626					122.632
S.T.A.I. Srl	26.766		- 26.766					-	-
Petrolsarda srl	54.938					- 8.299			46.639
Ichnusa Rent srl	10.855								10.855
Altri clienti	72.722		- 399			- 5.991		- 399	66.332
Totale voce	261.287		- 27.165	26.626		- 14.290	-	- 399	246.458
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	3.071					- 2.941			130
Totale voce	3.071			-		- 2.941			130
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
Fatture da emettere	46.170			27.233					73.403
crediti versi altri	27.376					2.123			25.253
Totale voce	73.546	-	-	27.233	-	2.123	-	-	98.656
Totale	356.633			53.859		- 14.290			345.244

Nell'esercizio l'Ente ha provveduto a portare a perdita il credito della società Stai Srl non più esigibile a seguito di fallimento, per € 26.766 utilizzando il fondo svalutazione precedentemente accantonato.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:				
Automobile Club d'Italia	122.632			122.632
S.T.A.I. Srl	-			-
Petrolsarda srl	46.639			46.639
Ichnusa Rent srl	10.855			10.855
Altri clienti	66.332			66.332
Totale voce	246.458			246.458
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
...	130			130
Totale voce	130			130
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
	98.656			98.656
Totale voce	98.656			98.656
Totale	345.244			345.244

I crediti Iscritti a Bilancio Risultano essere riscuotibili nel prossimo esercizio.

Per quanto riguarda l'anzianità dei crediti, essi sono per la maggior parte crediti dell'esercizio. I crediti verso Aci Italia invece risalgono dal 2012 al 2016, verso Ichnusa Rent srl dal 2013 al 2015 così come i crediti verso e Petrolsarda SRL.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Automobile Club Cagliari non ha attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:				
Depositi postali	-		-	-
Totale voce	-		-	-
02 Assegni:				
Totale voce	-			-
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa Cassiere Economo	302		- 123	179
Totale voce	302	-	- 123	179
Totale	302	-	- 123	179

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Riserve	11.254	-	-	11.254
Totale voce	11.254	-	-	11.254
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 81.946	11.392		- 70.554
III Utile (perdita) dell'esercizio	11.392	51.142		62.534
Totale	- 59.300	62.534	-	3.234

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Poiché il patrimonio netto dell'Ente è tornato positivo, non si rende più necessario procedere all'approvazione di un piano di risanamento pluriennale.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non sono presenti fondi per rischi ed oneri.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

	FONDO TFR					DURATA RESIDUA		
	Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016	ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO MA PRIMA DI 5 ANNI	OLTRE 5 ANNI
Fondo Tfr dipendente in servizio	10.533		1.675	- 182	12.026			12.026
Fondo Tfr dipendenti cessati/distaccati	43.160				43.160			43.160
	53.693	-	1.675	- 182	55.186	-	-	55.186

Il fondo TFR è stato incrementato per € 1.675 per la quota dell'esercizio e adeguato per - € 182 a riduzione del TFR per adeguamento al 31.12.2015

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA				
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2016
24.408		3.136		27.544
24.408		3.136	-	27.544

Trattasi di accantonamento per importi dovuti a fine mandato agenzia assicurativa

2.6 DEBITI

Critério di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Anticipazione bancaria	45.998		- 1.821	44.177
Debiti per Mutuo immobile Villacidro	68.802		- 7.893	60.909
Debiti Mutuo immobile Quartu	83.600		- 5.155	78.445
Debiti Accollo Mutuo Quartu	84.707		- 12.209	72.498
Totale voce	283.107	-	- 27.078	256.029
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
.....	-			-
Totale voce	-		-	-
07 debiti verso fornitori:				
Automobile Club d'Italia	1.498.929		- 448	1.498.481
Sara Assicurazioni Spa	31.024		- 3.447	27.577
Progei SPA	7.659		- 5.086	2.573
Aipa Spa	40.015		- 36.906	3.109
Altri fornitori	67.111	32.902		100.013
Totale voce	1.644.738	32.902	- 45.887	1.631.753
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.015	- 590		425
Totale voce	1.015	- 590	-	425
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	-			-
Totale voce	-	-	-	-
14 altri debiti:				
Fornitori fatture da Ricevere	43.371		- 4.676	38.695
altri debiti	22.160	160		22.320
Totale voce	65.531	160	- 4.676	61.015
Totale	1.994.391	32.472	- 77.641	1.949.222

Il pagamento delle rate dei mutui in essere è assolutamente regolare.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Anticipazione bancaria	44.177					44.177
Debiti per Mutuo Villacidro	8.362	38.592	13.955			60.909
Debiti Mutuo immobile Quartu	5.431	24.791	48.223			78.445
Debiti Accollo Mutuo Quartu	12.863	58.710	925			72.498
Totale voce	70.833	122.093	63.103			256.029
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						-
Totale voce						-
07 debiti verso fornitori:						
Automobile Club d'Italia	1.498.481					1.498.481
Sara Assicurazioni Spa	27.577					27.577
Progei SPA	2.573					2.573
Aipa Spa	3.109					3.109
Altri fornitori	100.013					100.013
Totale voce	1.631.753	-	-	-	-	1.631.753
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	425					425
Totale voce	425					425
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	-					-
Totale voce	-					-
14 altri debiti:						
.....	61.015					61.015
Totale voce	61.015					61.015
Totale	1.764.026	122.093	63.103			1.949.222

Per quanto riguarda l'anzianità dei debiti sono per la maggior parte dell'esercizio eccezione fatta per i debiti verso l'Automobile Club Italia che nascono negli esercizi precedente al 2012.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
Totale voce	-	-	-	-
Risconti attivi:				
Aliquote sociali	36.138	-	35	36.103
Spese diverse	120	2		188
Totale voce	36.258	2	- 35	36.291
Totale	36.258	2	- 35	36.291

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:				
Quote sociali	61.581	-	2.530	59.051
Totale voce	60.903	-	- 2.530	59.051
Totale	60.903	-	- 2.530	59.051

2.7 CONTI D'ORDINE

Non sono presenti conti d'ordine

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha prestato fidejussioni. I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non è prestatore di fidejussioni.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Non è stata prestata nessuna garanzia indiretta.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

L'ente non ha assunto nessun impegno

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

L'ente non possiede beni di terzi

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Le proprietà immobiliari dell'Ente, consistenti in tre immobili dei quali due oggetto di garanzia reale a seguito di sottoscrizione di mutuo ipotecario, sono iscritti a bilancio per un valore inferiore al prezzo di mercato, come analiticamente spiegato nella relazione del Presidente.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Si fa presente che, a seguito dell'applicazione del D. Lgs. 39/2015 sul "Nuovo bilancio di esercizio", la Classe E relativa agli Oneri/Proventi straordinari è stata eliminata e dunque non sono più ammesse nel conto economico le voci straordinarie, che devono essere solo illustrate nella nota integrativa, quando si tratta di voci eccezionali.

La colonna che riporta il consuntivo 2015 dunque è stata riclassificata secondo questo schema:

Nella categoria A5, come sopravvenienza nell'attivo, è stato aggiunto l'importo dei proventi straordinari (adeguamento fondo TFR) per € 27.962, nella categoria B9 è stato aggiunto l'importo di oneri straordinari (retribuzione di posizione del Direttore 2014) di €4.759 e nella categoria B14 è stato aggiunto l'importo degli oneri straordinari (cancellazione cauzione) per € 7.747.

Nelle successive tabelle le voci straordinarie 2015 sono comunque evidenziate per facilitare la lettura delle voci del conto economico, quindi il 2015 nelle successive tabelle non è stato riclassificato ma presenta il “ vecchio “ schema.

Per il 2016 non ci sono stati proventi ed oneri straordinari.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	89.627	27.543	62.084
Gestione Finanziaria	- 14.093	- 15.256	1.163
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	- 12.518	12.518
Gestione Straordinaria	-	15.456	- 15.456

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	75.534	15.225	60.309

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato dell'Esercizio	62.534	11.392	51.142

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Quote sociali	123.594	124.492	- 898
Provvigioni SARA	69.572	58.008	11.564
Provvigioni SARA Ag. Generale	98.756	104.626	- 5.870
Altri ricavi categoria A1	2.646	3.748	- 1.102
Totale	294.568	290.874	3.694

Si rimanda a quanto precisato nella relazione del Presidente.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Concorsi e rimborsi diversi	48.062	29.679	18.383
Affitto immobili	17.613	3.133	14.480
Uso marchio	19.200	21.600	- 2.400
Rimborso da Inps per dipendente in maternità	1.371	3.901	- 2.530
insussistenza del passivo e sopravvenienze dell'attivo	10.540	26.703	- 16.163
Altri ricavi categoria A5	15.766	2.350	13.416
	112.552	87.366	25.186

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Cancelleria e materiale di consumo	107	146	- 39

B7 - Per servizi

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Provvigioni passive Sara	76.486	77.284	- 798
Spese legali	5.473	-	5.473
Spese telefoniche	1.627	2.071	- 444
Servizi informatici professionali elab. Dati	5.740	12.417	- 6.677
Compensi Organi dell'Ente e rimborsi alla Presidenza	10.039	1.371	8.668
Provvigioni passive Soci	9.965	9.067	898
contributi attività sportiva	4.000	6.450	- 2.450
altre spese acquisizione soci	2.200	989	1.211
Compenso Collegio Revisori dei Conti	4.496	4.279	217
accantonamento fondo TFM	3.136	3.474	- 338
Altri costi categoria B7	9.296	7.296	2.000
Totale	132.458	124.698	7.760

B8 - Per godimento di beni di terzi

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Fitti passivi	13.557	35.639	- 22.082
Noleggi	275	1.525	- 1.250
Spese condominiali	1.387	717	670
			-
Totale	15.219	37.881	- 22.662

B9 - Per il personale

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Salari e stipendi	25.325	23.291	2.034
oneri sociali	8.557	7.187	1.370
TFR	1.706	1.809	- 103
Totale	38.588	32.287	6.301

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Amm.to Immob. Immateriali	21.685	21.645	40
Amm.to Immob. Materiali	275	227	48
accontamento fondo svalutazioni	-	1.266	
Totale	21.960	23.138	- 1.178

B14 - Oneri diversi di gestione

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Aliquote sociali	71.277	69.337	1.940
Tasse comunale - Cosap	24.689	27.726	- 3.037
Tasse Comunali Diverse	4.271	4.941	- 670
insussistenza dell'Attivo	27.091	23.153	3.938
utilizzo fondo svalutazione crediti	- 26.766		- 26.766
Altri costi	8.599	7.390	1.209
Totale	109.161	132.547	- 23.386

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Non ci sono altri proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Interessi passivi su finanziamenti	11.331	12.958	- 1.627
Altri costi Categoria C17	2.762	2.298	464
Totale	14.093	15.256	- 1.163

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E19 – Svalutazioni

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Svalutazione di Partecipazioni	-	12.518	- 12.518

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” abrogata dal bilancio 2016 viene come esposta.

E20 – Proventi e oneri straordinari

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
Proventi straordinari	-	27.962	- 27.962

Oneri straordinari	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
	-	12.506	- 12.506

Per l'esercizio 2016 non ci sono voci di natura eccezionale e/o straordinaria

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2015	SCOSTAMENTI
IRES	9.848	1.000	8.848
IRAP	3.152	2.833	319
Totale	13.000	3.833	9.167

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	1
B	2	0
Totale	3	1

Si è in attesa di approvazione da parte del Ministero competente

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – compensi organi dell’Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	10.039
Collegio dei Revisori dei Conti	4.496
Totale	14.535

In applicazione del Regolamento per il Contenimento della Spesa, di cui l’Ente si è dotato, i compensi agli organi dell’Ente, peraltro limitati al solo Presidente, sono stati ridotti del 10% e si attestano adesso a € 4.815/anno: tuttavia nel bilancio di esercizio 2016 sono esposti per € 10.039, con un incremento di € 8.868 rispetto all’esercizio precedente, per il pagamento di un compenso relativo a esercizi precedenti erroneamente non iscritto a bilancio.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlati poste in essere dall’Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell’art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell’esercizio con le seguenti parti correlate: Petrolsarda srl

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	246.458	57.494	188.964
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	246.458	57.494	188.964
Debiti commerciali	1.631.753	34	1.631.720
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	1.631.753	34	1.631.720
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	294.568	-	294.568
Altri ricavi e proventi	112.552	33.882	78.670
Totale ricavi	407.120	33.882	373.238
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	107	-	107
Costi per prestazione di servizi	132.458	-	132.458
Costi per godimento beni di terzi	15.219	-	15.219
Oneri diversi di gestione	109.161	-	109.161
Parziale dei costi	256.945	-	256.945
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	-	-	-
Totale proventi finanziari	-	-	-

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

AUTOMOBILE CLUB CAGLIARI


 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI ARROTONDATI															
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cof og	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi		B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione	
								B9) Costi del personale							
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001- Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale		76.787,00			2.298,00				29.630,00	108.715,00	
				Attività associativa		12.305,00							72.583,00	84.888,00	
				Tasse automobilistiche											
				Assistenza automobilistica											
030 - GIOVANI E SPORT	001- Attività ricreative e sport	8.11	Attività ricreative, culturali e di culto (Attività ricreative)	Attività sportiva		4.000,00								4.000,00	
031- TURISMO	001- Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali											
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA P.P.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	1.6.1	Servizi generali delle P.P.AA. (Servizi pubblici generali n.a.c.)	Struttura	107,00	39.366,00	15.219,00	38.588,00	19.662,00				6.948,00	119.890,00	
TOTALI					107,00	132.458,00	15.219,00	38.588,00	21.960,00				109.161,00	317.493,00	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti



RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI Anno 2016

Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortam. e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
STRADE ALCOOL FREE	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	SERVIZI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI					0
		TOTALI		0			0

Per il progetto “ strade Alcool Free “ l’Ente non ha sostenuto spese.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

AUTOMOBILE CLUB CAGLIARI



Automobile Club Cagliari

**RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI
Anno 2016**

Divisione / Gruppo	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	STRADE ALCOOL FREE	SERVIZI E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	CICLO CONFERENZE NELLE SCUOLE	DICHIARAZIONE SCUOLE PARTECIPANTI	5,00	5,00

L'Ente nel corso dell'esercizio ha raggiunto il target previsto.

4.5 *REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL101/2014*

La tabella 4.5.1 riporta i risparmi realizzati a seguito dell'adozione del Regolamento di Contenimento della Spesa ai sensi del DL 101/2014, approvato dal Consiglio Direttivo del 20.12.2013.

.

Tabella 4.5.1 – Regolamento riduzione spesa

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2016			
					ART 4: MOL >/ = 0	111.587		OK
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	107,00	10%	10,70	96,30	B6 - Acquisti materie prime	106,74	10,44	OK
B7 - Spese per servizi	123.612,70	10%	12.361,27	111.251,43	B7 - Spese per servizi	35.435,19	-75.816,24	OK
B8 - Spese per beni di terzi	37.776,05	10%	3.777,61	33.998,45	B8 - Spese per beni di terzi	15.219,00	-18.779,45	OK
TOTALE - ART. 5 - c.1	161.495,75	10%	16.149,58	145.346,18	TOTALE - ART. 5 - c.1	50.760,93	-94.585,25	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		110.734,82	
Consulenze legali e notarili	15.212,79	50%	7.606,40	7.606,40	Consulenze legali e notarili	0,00	-7.606,40	OK
Organizzazione Eventi (nette)		50%	0,00	0,00	Organizzazione Eventi (nette)	0,00	0,00	OK
Spese esercizio automezzi	0,00	50%	0,00	0,00	Spese esercizio automezzi	0,00	0,00	OK
Missioni e trasferte	1.611,96	50%	805,98	805,98	Missioni e trasferte	366,25	-439,73	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	16.824,75	50%	8.412,38	8.412,38	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	366,25	-8.046,13	OK
Org. manifestazioni sportive	25.914,53	10%	2.591,45	23.323,08	Org. manifestazioni sportive	4.000,00	19.323,08	ok
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		0%	2.591,45	23.323,08	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		19.323,08	OK
Buoni Pasto	512,00	no maggiore 2013	0,00	512,00	Buoni Pasto	291,89	220,11	ok
TOTALE - ART. 6 c.2 - c.v. 2		0%	0,00	512,00	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2		220,11	OK
Contributi attività istituzionali	0,00	10%	0,00	0,00	Contributi attività istituzionali	0,00	0,00	
TOTALE - ART. 6 c.3		10%	0,00	0,00	TOTALE - ART. 6 c.3		0,00	OK
Csoto personale + Direttore Ente	41.360,38	10%		41.360,38	Csoto personale + Direttore Ente	38.588,00	2.772,38	
TOTALE - ART. 7		10%	0,00	41.360,38	TOTALE - ART. 7		2.772,38	OK
Compensi organi dell'ente	5.350,00	10%	535,00	4.815,00	Compensi organi dell'ente	10.038,00	-5.223,00	
TOTALE - ART. 8 - c.1		10%	535,00	4.815,00	TOTALE - ART. 8 - c.1		-5.223,00	OK *

*La spesa relativa all'esercizio 2016 del presidente dell'Ente è stata di € 4815, in ottemperanza al vigente regolamento. Il maggior importo imputato è relativo ad esercizi precedenti.